

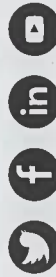
Coinvolti nella cura
della casa comune"



Costruiamo #insieme il mondo di domani

aggiornamenti sociali
una rivista su carta e digitale
per scoprire legami in un mondo che cambia

SEGUICI SU:



ABBONATI SU:

www.aggiornamentisociali.it

363-373 **editoriale / Giuseppe Riggio SJ** Referendum: riflettori puntati sul pianeta giustizia
referendum / Cinque quesiti sulla giustizia

374-387 **dialoghi / Mauro Bossi SJ (a cura di)**
La tutela dell'ambiente entra in Costituzione
Sandro De Nardi L'ambiente tra i «Principi fondamentali» della Costituzione / **Domenico Aiello** Una riforma che viene da lontano, ma non è un punto d'arrivo / **Carlos de Miguel Perales** La protezione dell'ambiente: l'esperienza pionieristica della Spagna

388-394 **focus ucraina / Andrea Carobene**
Ora la guerra è anche cibernetica

395-401 **migrazioni / Alain Laborde**
Quali alternative ai campi profughi?
La presenza dei rifugiati nelle città

402-408 **internazionali / Rigobert Minani SJ**
Un viaggio per rafforzare pace e democrazia. La visita di papa Francesco nella Repubblica Democratica del Congo

409-416 **fede&giustizia / Xavier Jeyaraj SJ**
Stan Swamy, martire per gli adivasi

417-421 **infografica / Mauro Bossi SJ**
Nanomateriali

422-432 **lettere&visioni**

#razzismo e sport, Colin in bianco e nero di A. DuVerney – C. Kaepernick / F. Gallo, Negri / F. Appel, Pesi massimi
F. Occhetta, **Fede e giustizia** / Photocopier, regina di W. Banuteja
Segnalazioni: *Un mondo aperto per una buona politica / La diversità feconda*



Fondazione Culturale
San Fedele | in collaborazione con



MAGIS
MAGIS
MAGIS

La Costituzione spagnola (CS) è stata pubblicata sul *Boletín Oficial del Estado* (corrispondente alla *Gazzetta ufficiale italiana*) il 29 dicembre 1978: quest'anno compirà quindi 44 anni. Consiste di un Preambolo, 169 articoli distribuiti in undici Titoli (tra cui uno preliminare), più le disposizioni aggiuntive, transitorie e derogatorie, e una disposizione finale.

La CS contiene diversi articoli che trattano dell'ambiente, che si possono dividere in due gruppi: quelli di contenuto sostanziale e quelli relativi alla distribuzione delle competenze tra lo Stato, le Comunità autonome e gli enti locali. In questo testo ci concentreremo sull'art. 45, il più importante tra quelli di contenuto sostanziale. Non faremo invece menzione di altri articoli, di contenuto sostanziale più specifico (in particolare, l'art. 132, che si riferisce al demanio pubblico marittimo-terrestre), o relativi alla distribuzione delle competenze.

Oggi giorno non è raro che la costituzione di un Paese contenga una disposizione relativa all'ambiente, tuttavia quando la CS è stata adottata non era una scelta così comune: possiamo dire che sotto questo profilo ha percorso i tempi. L'art. 45 ha dimostrato la sua utilità sin dai primi anni, quando il diritto ambientale era ancora poco sviluppato rispetto a oggi, e continua a farlo nonostante i numerosi regolamenti internazionali ed europei che, da allora, sono stati emanati in questo ambito. Procediamo quindi con una spiegazione del testo dell'art. 45, per mostrare in che modo si è dimostrato efficace e qual è il suo rapporto con altri principi e norme della CS.

L'ambiente come bene giuridico costituzionalizzato

Il testo dell'art. 45 CS recita:

1. Tutti hanno il diritto di godere di un ambiente adatto allo sviluppo della persona, così come il dovere di preservarlo.
2. I poteri pubblici assicurano l'uso razionale di tutte le risorse naturali per proteggere e migliorare la qualità della vita e per difendere e risanare l'ambiente, contando sull'indispensabile solidarietà collettiva.
3. Per coloro che violano le disposizioni della sezione precedente, saranno stabilite sanzioni penali o, se del caso, amministrative, nei termini stabiliti dalla legge, così come l'obbligo di riparare il danno causato.

per cui rimandiamo alla sentenza del Tribunal constitucional¹ STC n. 102/1995. È più interessante notare che l'ambiente è considerato un bene giuridico costituzionalizzato (cfr. STC n. 64/1982). Si tratta, dunque, di un bene che per il legislatore costituzionale spagnolo ha meritato una protezione speciale, che si concretizza nell'emanazione di un insieme di norme appositamente dedicate; allo stesso tempo, come ogni altro bene giuridico costituzionalizzato, concorre a dare forma all'ordinamento giuridico nel suo complesso.

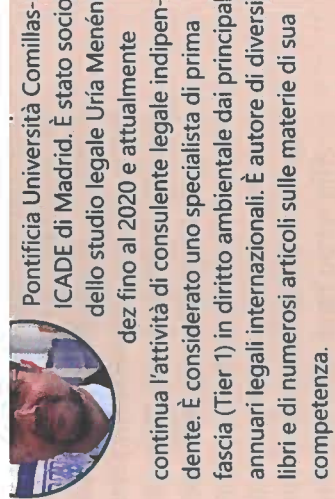
Dal testo dell'art. 45 risulta chiaro che la protezione dell'ambiente ruota intorno ai seguenti concetti:

- **diritto a godere dell'ambiente** (c. 1);
- **obbligo di preservare l'ambiente** (c. 1). In particolare, è dovere dei poteri pubblici assicurare l'uso razionale delle risorse naturali e difendere e risanare l'ambiente (c. 2);
- **approccio antropocentrico**, che considera l'ambiente in vista dello sviluppo della persona (c. 1) e le risorse naturali come finalizzate a proteggere e migliorare la qualità della vita (c. 2);
- **solidarietà collettiva** (c. 2), che può avere diverse conseguenze pratiche, che spaziano dal legittimare l'espropriazione (in conformità con le disposizioni di legge, nella misura in cui la protezione dell'ambiente è considerata una causa giustificata di utilità pubblica o di interesse sociale, e a condizione che venga pagato il corrispondente indennizzo, secondo quanto disposto dall'art. 33.3 CS) sino a giustificare l'imposizione di obblighi per la protezione delle generazioni future;
- **responsabilità per i danni** che si possono causare all'ambiente (c. 3).

L'efficacia della norma

L'utilità pratica dell'art. 45 si conferma, considerato che è uno dei «Principi che regolano la politica sociale ed economica» contenuti nel cap. 3 del Titolo I CS. Ciò significa che il riconoscimento, il rispetto e la protezione del contenuto dell'art. 45 «informeranno l'attività legislativa,

¹ Il Tribunal constitucional (TC) corrisponde alla Corte costituzionale italiana; mentre il Tribunal supremo (TS) corrisponde alla Corte di cassazione italiana.



Pontificia Università Comillas-ICADE di Madrid. È stato socio dello studio legale Uría Menéndez fino al 2020 e attualmente continua l'attività di consulente legale indipendente. È considerato uno specialista di prima fascia (Tier 1) in diritto ambientale dai principali annuari legali internazionali. È autore di diversi libri e di numerosi articoli sulle materie di sua competenza.

esercitano le loro funzioni. Come ha sentenziato il Tribunal supremo il 7 luglio 2017, «il potenziale di protezione ambientale [...] può essere dedotto dall'art. 45 della Costituzione spagnola» (STS n. 3234/2017).

Così, ad esempio, la STC n. 64/1982 aveva fatto riferimento già quarant'anni fa al concetto di sviluppo sostenibile, riferendosi alla «necessità di combinare la protezione di entrambi i beni costituzionali: l'ambiente e lo sviluppo economico, nel modo deciso in ogni caso dal legislatore competente».

Allo stesso modo, per quanto riguarda l'applicazione della normativa ambientale, la STS n. 2099/2005 afferma che «l'interpretazione delle disposizioni ambientali deve essere effettuata in senso estensivo, in conformità con i principi fondamentali della protezione ambientale stabiliti nella Dichiarazione della Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente umano di Stoccolma [...] e in conformità con l'art. 45 della Costituzione spagnola».

In linea di principio, l'art. 45 può essere invocato solo davanti ai tribunali ordinari, in conformità con le disposizioni delle leggi che lo attuano (cfr art. 53.3 CS). È anche vero che l'art. 45 non sancisce un diritto fondamentale e quindi non gode della relativa protezione costituzionale speciale (cfr art. 53.2 CS²). Si potrebbe ritenere un limite dell'efficacia pratica del contenuto dell'art. 45, ma non è questo il caso, dato che,

Inoltre, in alcuni casi si può prospettare un'applicazione diretta dell'art. 45, ad esempio quando la STC n. 150/2011 afferma, in relazione all'inquinamento acustico, che «l'inattività prolungata [dell'Amministrazione] che comporta un grave degrado ambientale della zona sarà contraria

come è stato indicato, esso «ispira la legislazione positiva». Pertanto, le leggi che attuano l'art. 45 devono riuscire a darne piena applicazione.

Inoltre, in alcuni casi si può prospettare un'applicazione diretta dell'art. 45, ad esempio quando la STC n. 150/2011 afferma, in relazione all'inquinamento acustico, che «l'inattività prolungata [dell'Amministrazione] che comporta un grave degrado ambientale della zona sarà contraria

² Questo non pregiudica la possibilità che l'ambiente possa ottenere il carattere di diritto fondamentale per via indiretta, in particolare attraverso trattati internazionali sottoscritti e ratificati dalla Spagna (cfr artt. 10.2 e 96.1 CS).

pubbliche adottino le misure necessarie per garantire un'adeguata protezione dell'ambiente, sia l'obbligo di preservarlo e rispettarlo». In questa stessa sentenza, l'art. 45 è assunto come base di una **legittimazione speciale ad agire per le associazioni ambientaliste**. In particolare, si fa riferimento «alla speciale e decisiva protezione dell'ambiente da parte dell'art. 45 [...] e al carattere ampio, diffuso e collettivo degli interessi e dei benefici che la sua protezione apporta alla società stessa [...], il che rende necessario configurare un ambito di legittimazione ad agire in questo settore, nel quale le associazioni come la ricorrente devono essere considerate come rappresentanti di uno speciale interesse collettivo legittimo [...]». La speciale rilevanza costituzionale dell'ambiente amplia senza dubbio il quadro della legittimazione ad agire delle associazioni come la ricorrente».

L'art. 45 e gli altri diritti e principi costituzionali

L'efficacia dell'art. 45 è sostenuta soprattutto dal suo legame con altri diritti e principi della CS, come la libertà d'impresa (art. 38), la conservazione e la promozione dell'arricchimento del patrimonio storico, culturale e artistico (art. 46), il diritto a godere di un'abitazione decente e adeguata (art. 47), la difesa dei consumatori e degli utenti (art. 51.1) e la subordinazione di tutta la ricchezza del Paese, nelle sue diverse forme e qualunque ne sia la proprietà, all'interesse generale (art. 128).

Evidenziamo in particolare tre concetti, per il loro più stretto legame con l'ambiente:

- il **diritto alla protezione della salute** (art. 43 CS), in forza dell'apporto antropocentrico dell'art. 45;
- il **ruolo dell'ambiente come limite al diritto di proprietà** (art. 33.1 CS): sebbene l'art. 33 CS riconosca il diritto alla proprietà privata, il suo contenuto è delimitato dalla funzione sociale che essa è chiamata a svolgere, essendo il diritto ambientale quello che ha maggiore influenza sulla determinazione del contenuto della proprietà privata (STS n. 1651/2019);

– infine, **l'ambiente può essere collegato alla protezione di alcuni diritti fondamentali**, come il diritto alla vita e all'integrità fisica e morale (art. 1 CS), alla privacy personale e familiare (art. 18.1 CS) e all'inviolabilità del domicilio (art. 18.2 CS), come indicato ad esempio in STC n. 119/2001.

In conclusione, l'art. 45 ha un'indiscutibile efficacia pratica, nella misura in cui informa il diritto positivo, la pratica giudiziaria e le azioni dei poteri pubblici. Questa è rafforzata dalla natura trasversale dell'ambiente, che lo collega ad altri diritti e interessi protetti dalla Costituzione spagnola.

La Conferenza di Stoccolma

La Conferenza delle Nazioni Unite sulla protezione dell'ambiente naturale si svolse a Stoccolma nel giugno 1972. Fu il primo riconoscimento che i problemi ambientali influiscono sullo standard di vita, sono di natura internazionale e per essere risolti richiedono la cooperazione. La *Dichiarazione di Stoccolma* è costituita da 26 principi su diritti e responsabilità umane in relazione all'ambiente. A questi fanno riferimento molteplici testi che hanno segnato altrettante tappe verso la definizione di sviluppo sostenibile e l'individuazione delle strategie per il suo conseguimento. Sono stati, inoltre, il riferimento per i provvedimenti di protezione ambientale, specialmente legati al clima, e per l'evoluzione del diritto internazionale in questo ambito.